





Laboratorio di archeologia e storia delle arti

collana diretta da

Stefano Bruni

comitato scientifico

Gianfranco Adornato, Francesco Buranelli, Francesca Cappelletti,
Stella Sonia Chiodo, Alessandra Coen, Marco Collareta, Roberto Contini,
Valter Curzi, Gigetta Dalli Regoli, Lucia Faedo, Vincenzo Farinella, Michele Feo,
Françoise Gaultier, Sauro Gelichi, Elisabetta Govi, Sonia Maffei,
Concetta Masseria, Maria Elisa Micheli, Marina Micozzi, Andrea Muzzi,
Alessandro Naso, Fabrizio Paolucci, Giovanna Perini Folesani,
Maria Grazia Picozzi, Stefano Renzoni, Max Seidel,
Carlo Sisi, Lucia Tongiorgi Tomasi

Ogni volume è sottoposto a doppio referee anonimo.

Per Fumum
Personaggi e luoghi del profumo
tra antico e moderno

a cura di Giuseppe Squillace, Adelaide Fongoni, Federica Sconza



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

Pubblicato con un contributo
del Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Rende (CS)



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI

e di *The Merchant of Venice* (Venezia)

THE MERCHANT[®]
OF VENICE

In copertina

Luigi Russolo, *Profumo* (1910). Olio su tela, 65,5 × 67,5 cm, Rovereto, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto.

© Copyright 2026

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677586-3

Indice

Prefazione	
<i>Marco Vidal</i>	xi

Introduzione	
<i>Giuseppe Squillace, Adelaide Fongoni, Federica Sconza</i>	xiii

I. Archeologia

«Se tu vuoi preparare olio aromatico di canna: prendi...». Profumi “immaginari” della Mesopotamia antica	
<i>Simonetta Graziani</i>	3

Profumi di Rodi e a Rodi: produzione e commercio tra il IX e il VI secolo a.C.	
<i>Matteo D’Acunto</i>	19

Corinto, Magna Grecia, Etruria: luoghi e traffici commerciali di profumi nel <i>network</i> mediterraneo	
<i>Luciano Altomare</i>	31

Vasi per profumi e profumi della Sardegna fenicia e punica. I risultati delle analisi chimiche dei contenuti	
<i>Dominique Frère, Carla Del Vais</i>	37

L’immaginario dei vasi per profumi nella prima produzione a figure rosse lucana ed apula	
<i>Monica Baggio</i>	49

II. Oli e piante aromatiche tra Grecia e Roma

Usi cosmetici dell’olio d’oliva tra mondo greco e romano: alcune riflessioni	
<i>Maria Cecilia D’Ercole</i>	63

Enante e <i>bakkaris</i> : due ingredienti ‘misteriosi’ nei profumi antichi	
<i>Giuseppe Squillace</i>	71

III. I profumi nel mondo greco

- Profumi d'Oriente: il *Basíleion* e il *Bréntheion* nella lirica greca arcaica e nella commedia ateniese di V secolo a.C.
Adelaide Fongoni 89
- Non sono gocce di Chanel. L'ambiguo statuto dei profumi nella commedia greca
Vivian L. Navarro Martínez 109
- Pseudo-Aristotele, *Problemi* 12.5 e 13.12: «Perché ogni cosa quando è in movimento diffonde di più il suo odore?»
Francesca Biondi 119

IV. I profumi nel mondo romano

- I profumi dell'aldilà tibulliano
Emanuela De Luca 131
- Una lettura "odorifera" della seconda ecloga di Virgilio
Piergiuseppe Pandolfo 139
- Corpi effimeri e memoria dei sentimenti: storie di fiori nelle *Metamorfosi* di Ovidio
Alessandra Romeo 147
- Un Guerlain *ante litteram*: Cosmo negli epigrammi di Marziale
Federica Sconza 155

V. Profumi e spezie nell'epoca medievale

- Il *musco* dei *proditores*: il profumo tra i consumi di lusso del XIII secolo
Mariarosaria Salerno 167
- Worda and weorca wynsumne stenc*: il delizioso profumo di parole e opere nella *Fenice* in inglese antico
Carla Riviello 175

VI. Profumi e odori nell'epoca moderna

- La strategia degli odori. Tecniche di profumazione come difesa dal contagio in età moderna
Renato Sansa 191
- Dalle puzze di Colonia al profumo dei re: la vera storia dell'acqua di Colonia
Bianca Cruciani 201
- Coltivare i profumi. Il mondo olfattivo di un giardino borghese trentino nel XIX secolo
Giannantonio Scaglione 205

VII. I profumi nell'epoca contemporanea

«Vapore e profumo di eternità». L'universo olfattivo di Nietzsche <i>Luca Lupo</i>	217
Olfatto, evoluzione e razionalità. Breve studio a partire da un profumo <i>Deborah De Rosa</i>	227
Il pugno di Chanel. Il profumo come arte dello choc riproducibile <i>Marco Mazzeo</i>	233
«E chiedo profumi profumi profumi». Gabriele d'Annunzio, <i>Odorarius Magister</i> <i>Paola Goretti</i>	247
Da barberia a salotto olfattivo: la Profumeria Giudice a Cosenza <i>Vittorio Francesco Stefano, Daniela Mascaro</i>	259
Gli autori e le autrici	265

Quando, con gli occhi chiusi, in una calda
sera d'autunno, del tuo ardente seno
il profumo respiro, vedo svolgersi
rive felici che, con le sue fiamme,
un monotono sole lento abbaglia;
un'isola indolente ove creato
ha la natura alberi strani e frutti
saporiti; ove gli uomini hanno il corpo
snello e forte; ove l'occhio delle donne
per la sua schietta luce meraviglia.
Guidato dal tuo odore verso climi
affascinanti, vedo un porto fitto
d'alberi e vele ancora affaticate
dal fluttuare dei marosi, mentre
il profumo dei verdi tamarindi
che circola nell'aria e che mi gonfia
le nari, dentro l'anima si mischia
con il canto, laggiù, dei marinai.

Charles Baudelaire, *Profumo esotico*, da *I fiori del male* (1857), traduzione di Luigi De Nardis

Il naso umano è praticamente nullo. I più grandi poeti del mondo non hanno odorato nient'altro che rose da una parte, e sterco dall'altra. Le infinite gradazioni intermedie non sono registrate. E invece era principalmente nel mondo degli odori che (il cane) Flush viveva. L'amore era soprattutto odore; forme e colori erano odore; la musica e l'architettura, la legge, la politica e la scienza erano odori. Per lui la religione stessa era odore. Descrivere la più semplice delle sue esperienze con la costoletta quotidiana o il biscottino è al di là delle nostre capacità. Neanche Swinburne in persona avrebbe saputo esprimere quel che significava per Flush l'odore di Wimpole Street in un caldo pomeriggio di giugno. Quanto a saper descrivere l'odore di una cucciola di spaniel mescolato all'odore di torce, alloro, incenso, striscioni, candele di cera e una ghirlanda di foglie di rosa frantumata da un tacco di raso che è stato conservato nella canfora, forse ci sarebbe riuscito Shakespeare, se avesse fatto una pausa nel bel mezzo della scrittura di *Antonio e Cleopatra* – ma Shakespeare non fece nessuna pausa. Confessando dunque la nostra inadeguatezza, non possiamo fare a meno di notare che per Flush l'Italia, in quegli anni che furono i più pieni, i più liberi, i più felici della sua vita, significava principalmente una successione di odori. L'amore, si deve supporre, perdeva gradualmente la sua attrattiva. L'odore rimaneva.

Virginia Woolf, *Flush una biografia* (1933), traduzione di Jolanda Pescia

Prefazione

Sono particolarmente orgoglioso di poter sostenere la pubblicazione di questo volume, che rappresenta un contributo di alto valore culturale e storico. I saggi qui raccolti, firmati da studiosi di riconosciuto livello accademico, offrono un quadro articolato e approfondito del ruolo che il profumo ha rivestito nel corso della storia dell'umanità.

Dalle civiltà antiche fino alla contemporaneità, il profumo emerge come presenza costante e significativa: ha ispirato grandi autori, accompagnato figure straordinarie, contribuito alla costruzione di immaginari culturali ed estetici. Parallelamente, esso è stato al centro di un continuo processo di innovazione tecnica, che ha riguardato sia le formulazioni sia i contenitori, questi ultimi fondamentali non solo per la conservazione della fragranza, ma anche per l'affermazione del profumo come prodotto di lusso e simbolo di distinzione sociale.

In questo contesto, il ciclo di pubblicazioni *Per Fumum*, arrivato al suo terzo volume, insieme ai lavori specialistici di Giuseppe Squillace, costituisce ormai un punto di riferimento imprescindibile per chiunque si occupi della storia del profumo. Si tratta di un contributo culturale offerto alla comunità dei profumieri e degli studiosi di tutto il mondo, senza alcuna finalità di lucro, ma animato esclusivamente dalla volontà di diffondere conoscenza e consapevolezza.

Il volume si inserisce in un percorso che sento particolarmente vicino, e che porto avanti dal 2013, quando, insieme alla Fondazione Musei Civici di Venezia, abbiamo dato vita al Museo del Profumo di Palazzo Mocenigo, primo esempio in Italia di istituzione interamente dedicata a questo ambito. Da allora, numerose iniziative, mostre e pubblicazioni hanno contribuito a consolidare un progetto culturale ampio e coerente, che ha trovato un ulteriore sviluppo con la creazione della prima libreria dedicata al profumo, la Libreria *Studium* a San Marco. Si tratta di esperienze che condividono con questa raccolta di saggi la stessa ambizione: restituire al profumo la sua profondità storica e culturale, andando oltre la semplice dimensione commerciale.

La divulgazione della cultura e della storia del profumo svolge infatti un ruolo essenziale: quello di nobilitare il profumo contemporaneo e liberarlo dalla riduzione a mero prodotto di consumo. Esso, infatti, nella sua essenza più autentica, non è mai stato un bene di massa, ma un'espressione complessa di qualità, creatività e competenza, radicata in una memoria storica profonda. In tal senso, la sua dimensione culturale appare oggi più vicina all'iniziativa di piccoli imprenditori indipendenti e di veri appassionati, che operano con sensibilità e consapevolezza, rispetto alle logiche delle grandi multinazionali, spesso orientate a standardizzare e semplificare un prodotto che, per sua natura, richiede ricerca, sperimentazione e identità.

Qualità, creatività, competenza specifica e memoria storica devono, dunque, tornare a essere i principi guida dell'arte del profumo contemporaneo. In tal senso, *Per Fumum. Personaggi e luoghi del profumo tra antico e moderno* rappresenta un importante tassello in questa direzione, offrendo strumenti di conoscenza e riflessione che contribuiscono a rafforzare una visione più consapevole e autentica della profumeria.

Marco Vidal

Amministratore Delegato di Mavive, Fondatore di *The Merchant of Venice* e
Curatore del Museo del Profumo di Venezia

Introduzione

Il volume *Per Fumum. Personaggi e luoghi del profumo tra antico e moderno* è il terzo dedicato al tema: il primo è stato *A lume di naso. Olfatto, profumi, aromi tra mondo antico e contemporaneo*, a cura di Vincenzo Bochicchio, Marco Mazzeo e Giuseppe Squillace (2019); il secondo *Per Fumum. Profumi e odori tra storia e letteratura*, a cura di Marco Mazzeo e Giuseppe Squillace (2023). Proseguendo il percorso tracciato nei primi due appuntamenti editoriali, esso nasce dal desiderio di coinvolgere nello studio di sostanze aromatiche e profumi – e di personaggi e luoghi a essi legati – più aree disciplinari, ciascuna in grado di presentare letture nuove e originali e di offrire spunti per ulteriori ricerche.

Lo studio dei profumi (antichi e moderni) ha per lungo tempo rappresentato un tema di ricerca marginale o del tutto trascurato rispetto ad altri che tradizionalmente hanno riscosso maggiore interesse. Eppure, per così dire, tutto è profumo: direttamente o indirettamente, a ben rifletterci, ogni cosa, ogni luogo, ogni personaggio è legato alla sfera olfattiva da una fitta trama di connessioni.

Se la vista è stata tradizionalmente considerata il senso d'elezione della conoscenza, l'olfatto occupa invece una posizione diversa e, per molti aspetti, più sfuggente. Gli odori si legano alla memoria, alle emozioni, ai luoghi e alle persone in una maniera spesso difficile da definire, eppure immediatamente percepibile. Proprio per questo motivo il profumo rappresenta un osservatorio privilegiato per comprendere aspetti fondamentali della vita individuale e collettiva. Attraverso le sostanze aromatiche è possibile indagare pratiche religiose, modelli di consumo, forme della distinzione sociale, concezioni del corpo e della salute, processi di costruzione identitaria e sistemi di rappresentazione culturale. Lo studio dei profumi consente pertanto di mettere in dialogo discipline differenti e di leggere da prospettive nuove fenomeni storici e letterari apparentemente lontani tra loro.

È stato questo l'input che ha permesso a studiosi di vari ambiti, impegnati in ricerche su altri temi, di cercare e trovare, anche nel loro specifico campo d'indagine, spunti inerenti al tema declinandoli dal punto di vista economico, commerciale, linguistico, medico e cosmetico e portando nel regno degli odori personaggi noti per altri versi quali, ad esempio, Tibullo e Virgilio, Freud e Nietzsche.

I contributi raccolti in questo volume mostrano chiaramente la varietà di approcci offerta dall'argomento profumo. Le sostanze aromatiche vi appaiono come beni di lusso e oggetti di scambio, strumenti terapeutici e cosmetici, elementi rituali, simboli letterari e filosofici. Esse accompagnano gli individui nelle pratiche quotidiane così come nei momenti più significativi dell'esistenza, contribuendo a definire rapporti sociali, appartenenze culturali e forme di rappresentazione del mondo. Ne emerge una storia in cui la dimensione materiale e quella simbolica si intrecciano costantemente.

Spaziando dall'archeologia fino al mondo contemporaneo, *Per Fumum* raccoglie, in forma ampiamente rielaborata e arricchita, 24 lavori presentati al convegno tenutosi all'Università della Calabria dal 28 al 30 maggio 2025. L'evento, in maniera a dir poco insolita per incontri di carattere accademico, ha visto la partecipazione anche di note case profumiere (Acqua di Colonia di Johann Maria Farina, Danhera Italy, Diadema Cosmetici, Floris, Maison Gabriella Chieffo Parfums, Maison Label Perfume House, Nasomatto/Orto Parisi, Officina Profumiera Sarda, Pantheon Parfum, The Merchant of Venice), ciascuna delle quali ha posto una propria fragranza in connessione con i temi trattati nelle diverse sessioni. Ne è nato un connubio sinestetico che ha reso indimenticabili, dal punto di vista contenutistico e olfattivo, le tre giornate di studio.

L'ampiezza cronologica e geografica dei contributi consente di seguire la storia del profumo lungo un arco temporale di oltre tre millenni, dalle più antiche testimonianze del Vicino Oriente fino alla contemporaneità. Nel loro insieme, i saggi qui riuniti mostrano come aromi, spezie, essenze, unguenti e sostanze odorose abbiano attraversato culture, lingue e società differenti, partecipando alla costruzione di pratiche economiche, esperienze religiose, modelli estetici e immaginari letterari. Il profumo si rivela così non un elemento marginale della storia, ma una chiave di lettura preziosa per comprendere la complessità delle relazioni tra uomini, oggetti e idee.

La presenza di tanti specialisti ha consentito di sondare il tema – peraltro molto ampio – da svariati punti di vista entro orizzonti spazio-temporali differenti: dall'oriente babilonese (Simonetta Graziani) ai contenitori da profumo ritrovati a Rodi (Matteo D'Acunto), in Lucania e Puglia (Monica Baggio) e in Sardegna (Dominique Frère e Carla del Vais), al commercio di profumi dalla Grecia verso l'Occidente (Luciano Altomare); dall'uso dell'olio di oliva a fini cosmetici nel mondo greco e romano (Maria Cecilia D'Ercole) alla problematica identificazione di piante da profumo menzionate nelle fonti antiche come enante e *bakkaris* (Giuseppe Squillace); da profumi e spezie nei lirici greci di epoca arcaica (Adelaide Fongoni) e nei commediografi ateniesi di V secolo a.C. (Vivian L. Navarro Martínez) al tema della diffusione degli odori nei *Problemi* pseudo-aristotelici (Francesca Biondi); da profumi e aromi in Tibullo (Emanuela De Luca), Virgilio (Piergiuseppe Pandolfo) e Ovidio (Alessandra Romeo) all'enigmatica figura del profumiere *Cosmus* in Marziale (Federica Sconza).

Il viaggio nel tempo prosegue passando da una disamina della presenza di aromi e spezie nell'anonimo poema in inglese antico *Fenice* del IX-XI secolo (Carla Riviello) alla circolazione di aromi e merci esotiche (in particolare il muschio animale/*musco*) nel Mezzogiorno medievale (Mariarosaria Salerno); dall'impiego di sostanze odorose come barriera contro il contagio nel XVII secolo (Renato Sansa) alla storia di giardini e parchi storici nell'Ottocento, con particolare riferimento a Villa Gerloni a Mattarello, in provincia di Trento (Giannantonio Scaglione) e all'invenzione dell'Acqua di Colonia da parte del profumiere di origine italiana Giovanni Maria Farina nel 1709 (Bianca Cruciani).

Non mancano poi escursioni sul ricorso a categorie della psicoanalisi freudiana da parte della profumeria di lusso (Deborah De Rosa), sullo statuto dell'olfatto nell'opera di Nietzsche (Luca Lupo), sulla valenza sacrale attribuita ai profumi da d'Annunzio (Paola Goretti), sul problema della "riproducibilità" dei profumi in epoca contemporanea (Marco Mazzeo), sulla storia di una vecchia barberia nella Cosenza degli anni Trenta diventata oggi riferimento imprescindibile nella vendita di profumi di nicchia (Vittorio Francesco Stefano e Daniela Mascaro).

Alla buona riuscita del convegno e di questo volume hanno contribuito in tanti. A ciascuno desideriamo esprimere sincera gratitudine. Nello specifico ringraziamo quanti hanno accettato di partecipare come relatori alle giornate del convegno; le case profumiere menzionate in precedenza; i dottorandi e i dottori di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, che hanno splendidamente moderato le varie sessioni, ovvero: Lucia Arcuri, Marzia De Maria, Riccardo Di Leno, Ilenia Falbo, Alessandra Falduto, Maria Teresa Gigliotti, Giovanni Lamberti, Alessandra La Neve, Giusy Mazza, Michela Palumbo, Margherita Perri, quest'ultima prezioso supporto tecnico nella gestione degli svariati collegamenti a distanza. Un ringraziamento particolare va al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Raffaele Perrelli, che ha generosamente sostenuto questa e altre iniziative sui profumi; al segretario dott. Sandro Biasi, sempre disponibile a risolvere piccoli e grandi problemi di natura burocratica; al Dipartimento di Studi Umanistici e a Marco Vidal (Amministratore Delegato di Mavive, Fondatore di *The Merchant of Venice* e Curatore del Museo del Profumo di Venezia), che hanno finanziato questa pubblicazione.

L'auspicio è che il volume possa offrire spunti di riflessione non solo agli specialisti del settore, ma a chiunque desideri esplorare il fascino e la profondità della cultura olfattiva, aprendo nuovi orizzonti di ricerca su un tema che presenta ancora molti lati oscuri.

Rende, 3 giugno 2026

I curatori
Giuseppe Squillace
Adelaide Fongoni
Federica Sconza

Gli autori e le autrici

- ALTOMARE, Luciano: Assegnista di ricerca, insegna Archeologia dell'Italia preromana presso l'Università della Calabria. Email: altomare.luciano@libero.it
- BAGGIO, Monica: Professoressa associata, insegna Storia dell'arte classica, Archeologia greca e romana, Ceramografia classica, testi letterari e società presso l'Università degli Studi di Padova. Email: monica.baggio@unipd.it
- BIONDI, Francesca: Professoressa associata, insegna Lingua greca e Filologia greca presso l'Università della Calabria. Email: francesca.biondi@unical.it
- CRUCIANI, Bianca: già docente di Lingua e Civiltà Tedesca presso l'ITET "Carducci-Galilei" di Fermo. Email: biancacruciani@virgilio.it
- D'ACUNTO, Matteo: Professore ordinario, insegna Archeologia della colonizzazione greca, Archeologia della Magna Grecia, Archeologia e storia dell'arte greca presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Email: mdacunto@unior.it
- D'ERCOLE, Maria Cecilia: Directrice d'Etudes, insegna Storia e Archeologia Mediterranea presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. Email: mcdercol@ehess.fr; cecilia.dercole@ehess.fr
- DE LUCA, Emanuela: Ricercatrice, insegna Lingua latina presso l'Università della Calabria. Email: emanuela.deluca@unical.it
- DE ROSA, Deborah: Professoressa associata, insegna Epistemologia e Scienza e ambiente presso l'Università della Calabria. Email: deborah.derosa@unical.it
- DEL VAIS, Carla: Professoressa ordinaria, insegna Archeologia fenicio-punica, Contesti del mediterraneo fenicio e punico, Produzioni materiali fenicie e puniche, Archeologia fenicio-punica presso l'Università degli Studi di Cagliari. Email: cdelvais@unica.it
- FONGONI, Adelaide: Professoressa associata, insegna Letteratura greca, Letteratura teatrale greca, Metrica classica presso l'Università della Calabria. Email: adelaide.fongoni@unical.it
- FRÈRE, Dominique: Professeur d'archéologie et d'histoire ancienne presso l'Université Bretagne Sud. Email: dominique.frere@univ-ubs.fr
- GORETTI, Paola: Storica dell'arte, collaboratrice de *Il Vittoriale degli Italiani*. Email: katakala828@gmail.com
- GRAZIANI, Simonetta: già Professoressa associata, ha insegnato Assiriologia e storia del Vicino Oriente Antico presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Email: graziani.simonetta@gmail.com
- LUPU, Luca: Professore associato, insegna Istituzioni di etica, Etica e psicoanalisi, Antropologia filosofica presso l'Università della Calabria. Email: luca.lupo@unical.it
- MAZZEO, Marco: Professore associato, insegna Filosofia del linguaggio e Teoria dei linguaggi e antropologia presso "La Sapienza" - Università di Roma. Email: marco.mazzeo@uniroma1.it
- NAVARRO MARTÍNEZ, Vivian Lorena: Assegnista di ricerca in Lingua e letteratura greca presso l'Università della Calabria. Email: vivianlorena.navarro@gmail.com

- PANDOLFO, Piergiuseppe: Ricercatore, insegna Letteratura latina e Retorica presso l'Università della Calabria. Email: piergiuseppe.pandolfo@unical.it
- RIVIELLO, Carla: Professoressa associata, insegna Filologia germanica presso l'Università degli Studi Roma Tre. Email: carla.riviello@uniroma3.it
- ROMEO, Alessandra: Professoressa associata, insegna Filologia latina e Lingua latina presso l'Università della Calabria. Email: alessandra.romeo@unical.it
- SALERNO, Mariarosaria: Professoressa associata, insegna Storia del Mediterraneo medievale, Storia economica e sociale dell'età medievale, Storia della Calabria medievale presso l'Università della Calabria. Email: mariarosaria.salerno@unical.it
- SANSA, Renato: Professore associato, insegna Storia delle modernità, Storia dell'Ottocento, Storia economica e sociale dell'età moderna presso l'Università della Calabria. Email: sansa.renato@unical.it
- SCAGLIONE, Giannantonio: Professore associato, insegna Storia della città moderna e Storia moderna presso l'Università della Calabria. Email: giannantonio.scaglione@unical.it
- SCONZA, Federica: Ricercatrice, insegna Interpretazione dei testi della letteratura latina e Didattica della letteratura latina presso l'Università della Calabria. Email: federica.sconza@unical.it
- SQUILLACE, Giuseppe: Professore ordinario, insegna Storia greca e Storia economica e sociale del mondo antico presso l'Università della Calabria. Email: giuseppe.squillace@unical.it
- STEFANO, Vittorio Francesco e MASCARO Daniela: titolari della profumeria Giudice a Cosenza. Email: vittoriofrancesco.stefano@gmail.com; mafymascaro@gmail.com



L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=MOUSAI.%20Laboratorio%20di%20archeologia%20e%20storia%20delle%20arti>



Pubblicazioni recenti

48. Giuseppe Squillace, Adelaide Fongoni, Federica Sconza, Per Fumum. *Personaggi e luoghi del profumo tra antico e moderno*, 2026, pp. 284.
47. Alessandra Coen, Maria Elisa Micheli, Anna Santucci [a cura di], *La forma delle Muse: un dialogo di parole e immagini. Atti del convegno internazionale, Urbino 9-11 dicembre 2024*, 2025, pp. 304.
46. Stefano Bruni, *Gli Etruschi e la cultura italiana dal Re Buono alla presidenza Einaudi*, 2026, pp. 248.
45. Claudio Casini, Franco Paliaga, Claudio Casini, Franco Paliaga, *Caisses précieuses. La dispersione di dipinti a Pisa dalle requisizioni francesi al mercato antiquario nella prima metà dell'Ottocento*. In preparazione.
44. Giuditta Pesenti, *La Collezione archeologica di Stefano e Gismondo Galli a Massa Marittima. Materiali ceramici dai centri dell'Etruria meridionale conservati al Museo Archeologico "Giovannangelo Camporeale"*, Con appendice storica di Gianpiero Caglianone, 2025, pp. 140.
43. Francesco Freddolini, Cristiano Giometti [a cura di], *Donec Templi Refeceris. Studi di storia delle arti in onore di Cinzia Maria Sicca*, 2024, pp. 296.
42. *Pastori d'Etruria. Animali e prodotti, lavorazione e consumo. Giornate in onore di Giovannangelo Camporeale*. Massa Marittima, 16-17 settembre 2023, 2024, pp. 144.
41. Manfredo Lapi Gatteschi [a cura di], *Giuseppe Parvis. Ebanista e designer tra Egitto ed Europa nel secondo Ottocento*, 2025, 2026², pp. 200.
40. Alessandra Coen [a cura di], *Gioielli per gli dei. Le evidenze dai santuari etrusco-italici. Atti delle Giornate di Studi Urbino, 13-14 gennaio 2023*, 2024, pp. 180.
39. Ettore Rotelli, *Epidemia all'improvviso. Lorenzo Viani a Parigi (1919 - 1910)*, 2023, pp. 80.
38. Stefano Bruni e Lucio Fiorini [a cura di], *Alla memoria di Francesco La Torre*, 2023, pp. 228.
37. Antonello Ricco, *Giulio Mencaglia, uno scultore del Seicento tra Firenze, Roma e Napoli*, 2023, pp. 184.
36. Anna Santucci, *Dall'Istituto di Belle Arti delle Marche all'Università di Urbino: tre secoli di storia di una collezione di calchi in gesso*, 2023, pp. 288.
35. *Etruria Felix. Produzione, trasformazione e consumo delle risorse alimentari nei territori etruschi. Giornate in onore di Giovannangelo Camporeale*. Massa Marittima, 25-26 settembre 2021, 2022, pp. 316.
34. Francesca Curti, Alessandra Parrini [a cura di], *TAΞΙΔΙΑ. Scritti per Fede Berti*, 2022, pp. 396.
33. Liliana Giacomoni, *Pisa. Solitudine di un impero. La ricezione della cultura medievale nell'opera di Rudolf Borchardt*. In preparazione.
32. Stefano Bruni, Annamaria Ducci, Emanuele Pellegrini [a cura di], *Per parole e per immagini. Scritti in onore di Gigetta Dall'i Regoli*, 2022, pp. 304.
31. Ewa Karwacka Codini, Daniela Stiaffini, *A tavola con i certosini nella seconda metà del Settecento. La certosa di Pisa dall'austerità alla magnificenza*, 2023, pp. 216.
30. Mattia Bischeri, *Gli scavi Paolozzi-Brenciaglia del 1884-1885 a Bisenzio. Materiali dai Musei Nazionali di Firenze, Chiusi e Arezzo*, 2022, pp. 292.
29. Alessia Di Santi, *Le immagini di Antinoo. Formazione, diffusione e fortuna*, 2022, pp. 256.
28. *Aspetti dell'età arcaica nell'Etruria settentrionale. Convegno in ricordo di Giovannangelo Camporeale*. Firenze, 20 febbraio 2019. Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria", 2020, pp. 336.
27. Michele Amedei, *Dagli Stati Uniti alla Toscana. Artisti nordamericani a Firenze fra il 1815 e il 1850*, 2021, pp. 144.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di luglio 2026